

Pianoforte

Lo studente di Pianoforte sceglierà obbligatoriamente una sola delle seguenti 7 attività, ciascuna delle quali è biennale, a lezione individuale, di 15 crediti annui, di 30 ore annue.

1. PIANO PERFORMING (ESECUZIONE PIANISTICA)

Codice: **CE01**

Docente: **PAOLA BRUNI**

Finalità

Il corso ha come oggetto l'approfondimento tecnico-interpretativo del repertorio pianistico al fine di sostenere lo studente nella preparazione all'attività concertistica.

Sarà valutato attentamente ogni aspetto dell'esecuzione in relazione ai problemi stilistici e tecnici del repertorio affrontato.

E' negli scopi del corso anche una particolare attenzione al lavoro preparatorio finalizzato alla partecipazione alle competizioni nazionali ed internazionali.

Repertorio

La scelta dei brani oggetto di studio sarà concordata all'inizio del corso tenendo conto delle caratteristiche precipue dei singoli allievi e delle loro esigenze.

Il lavoro verterà sulle funzioni principali assunte dal pianoforte nell'ambito della prassi esecutiva:

- 1) Repertorio solistico
- 2) Repertorio per pianoforte e orchestra

Il periodo storico e lo stile nell'ambito del quale sarà possibile operare delle scelte di repertorio, possono spaziare liberamente nell'ambito della letteratura pianistica, coprendo più fasce storiche oppure privilegiando una selezione più specifica che sia inerente ad un singolo periodo storico o ad un approccio monografico sull'opera di un singolo compositore.

Piano di studio

Gli allievi, nell'arco dei due anni di corso, dovranno preparare un programma solistico della durata non inferiore a 100 minuti. Inoltre sarà obbligatorio lo studio di almeno due Concerti per pianoforte e orchestra appartenenti al repertorio che va dal periodo barocco ai giorni nostri.

Esame I anno

1. Esecuzione di un programma della durata di circa 30 minuti.
2. Esecuzione di un Concerto o un brano della letteratura per pianoforte solista e formazioni orchestrali appartenente al periodo barocco o classico.

Esame II anno

1. Esecuzione di un programma da concerto della durata di circa 45 minuti.
2. Esecuzione di un Concerto o un brano della letteratura per pianoforte solista e formazioni orchestrali appartenente al periodo romantico o moderno.
3. Presentazione e discussione di un lavoro scritto di ricerca su argomenti e temi relativi ai programmi presentati.

2. IL PIANISMO PRE-SCHUBERTIANO

Codice: **CE02**

Docente: **ANNA MONDINO**

Programma di studio del I anno

Si seguiranno percorsi formativi di prassi esecutiva-interpretativa su brani scelti dal seguente repertorio proposto per il piano di studi.

F.J.Haydn	Sei Sonate op. 13 Sei Sonate op. 14 Sei Sonate op. 30
M. Clementi	Sonata op. 47 n.2 Sonata op. 39 n. 2 Sonata op. 26 n.2 Sonata op. 12 n.4 Sonata op. 24 n.2 Sonata op.7 n.3
L. V. Beethoven	Sonata Op.7 Sonata op. 10. 1-2-3 Sonata op. 13 Sonata op.27 n.2 Sonata op. 31 n. 2-3

Programma di studio del II anno

W.A.Mozart	Sonata K.V. 283 Sonata K.V. 310 Sonata K.V. 332 Sonata K.V. 333 Sonata K.V. 570
L.V. Beethoven	Sonata op. 53 Sonata op. 57 Sonata op. 81 Sonata op. 90 Sonata op. 101 Sonata op. 109 Sonata op. 110

Programmi d'esame

Alla conclusione di ogni annualità lo studente sosterrà un esame di verifica, così articolato:

1. Esecuzione di due Sonate scelte tra quelle proposte nell'annualità
2. Colloquio riguardante aspetti esecutivi ed interpretativi delle sonate scelte volto a verificare la preparazione riguardo la prassi esecutiva dell'epoca classica.

Edizioni consigliate

F. J. Haydn:	Ed. Peters
M. Clementi:	Ed. Curci
W.A. Mozart:	Ed. Curci
L. V. Beethoven:	Ed. Curci (rev. Schnabel)
F. Schubert:	Ed. Urtext, Ed. Peters

3. IL PIANOFORTE DA SCHUBERT ALLA MUSICA FRANCESE

Codice: **CE03**

Docente: **ENZO SCHIRRIPIA**

Programma di studio del I anno

E' previsto un arco storico che va da Schubert a Brahms. In particolare:

Schubert	Sonate, Wanderer
Chopin	Studi, Sonate, Scherzi, Ballate

Liszt	Sonata, Anni di pellegrinaggio
Schumann	Carnaval, Kreisleriana, Sonate
Brahms	Variazioni, Sonate

(I brani indicati sono solo alcuni di quelli che si potranno inserire nel corso di studio che comunque, tenuto conto delle peculiarità del percorso formativo, sarà concordato con lo studente).

Esame I anno

Esecuzione di un programma di durata non inferiore a 40 minuti.

Programma di studio del II anno

Il corso sarà incentrato sulla musica francese che va da Debussy a Messiaen

Debussy	Preludi, Studi
Ravel	Miroirs, Gaspard de la nuit, Tombeau de Couperin
Poulenc	Improvvisi, Notturmi
Messiaen	Catalogo degli uccelli, Venti sguardi sul bambino Gesù

(Anche in questo caso è previsto che il programma venga concordato con lo studente con l'eventuale inserimento di brani non indicati in questo programma).

Esame II anno

Esecuzione di un programma di durata non inferiore a 40 minuti.

4. MAGIA DELLE SONORITÀ NELL'OPERA DI F. LISZT

Codice: CE04

Docente: ROSARIANNA VINCI

L'opera pianistica di Liszt, è fondata sulla solidità tecnica di un pianismo pieno, in cui il virtuosismo è usato come elemento di colorazione per un'opera innanzitutto poetica. In una costruzione perfettamente equilibrata convivono il sogno, l'ironia, l'ardore, la disperazione, l'entusiasmo.

Il linguaggio musicale dispone di una eloquenza sufficientemente precisa, ma come deve essere eseguito un "fortissimo" perché non cada nell'esagerazione? Quanta profondità deve avere un "pianissimo"? Cosa significa "con espressione"?

Il talento dell'interprete si manifesta nella capacità di comprendere e saper rappresentare la magia che si cela dietro un suono, un segno sul pentagramma.

L'interprete deve essere convincente e chiaro nelle intenzioni. La molteplicità delle emozioni deve trovare riscontro pratico nella conoscenza delle possibilità tecniche, e il mezzo per perfezionare la tecnica strumentale è assoggettarla strettamente al compito dell'interpretazione poetica.

Questo corso si propone di indirizzare l'allievo verso un commento estetico e tecnico, di ispirare il gusto di un legame tra l'anima e la forma, tra il lavoro analitico e l'emozione, sostituire allo studio meccanico lungamente ripetuto lo studio ragionato della difficoltà.

L'obiettivo finale è giungere, con chiarezza d'intenti, alla capacità di plasmare il suono, servendosi dell'applicazione razionale di principi tecnici fondamentali e tipicamente Lisztiani uniti alla ricerca personale di nuovi mezzi espressivi, con il supporto di una metodologia scaturita dalle personali ricerche della docente.

Programma di studio I anno

Il programma comprenderà unicamente opere di Liszt e sarà concordato con la docente, ma conterrà almeno due tra i seguenti pezzi d'obbligo:

da "Anni di pellegrinaggio"

Cappella di Guglielmo Tell
Sposalizio
Sonetto 47 del Petrarca
Sonetto 104 del Petrarca
Sonetto 123 del Petrarca

Tre studi da concerto

Il lamento
La leggerezza
Un sospiro

Consolazioni
Le Rossignol
Chanson Bohémienne
Funerali

Esame I anno

Esecuzione di un programma della durata minima di 30 minuti, comprendente brani studiati durante l'anno di cui almeno uno scelto tra i pezzi d'obbligo della prima annualità.

Programma di studio I anno

Il programma comprenderà unicamente opere di Liszt e sarà concordato con la docente, ma conterrà almeno uno tra i seguenti pezzi d'obbligo:

Leggende

San Francesco d'Assisi che predica agli uccelli
San Francesco da Paola che cammina sulle onde

Fantasia e fuga su nome BACH
Variazioni e fuga su nome BACH

da "Anni di pellegrinaggio"

Vallée d'Obermann
Dopo una lettura di Dante

Sonata in Si minore

Esame II anno

1. Esecuzione di un programma della durata minima di 45 minuti, comprendente brani studiati durante l'anno di cui almeno uno scelto tra i pezzi d'obbligo della seconda annualità.
2. Presentazione di una tesina su un argomento concordato con la docente.

**5. LA TECNICA PIANISTICA DI VINCENZO VITALE:
*Repertorio di studi dell' ottocento e del novecento***

Codice: **CE05**

Docente: **TINA VOLPE**

Presentazione

La continuità didattica ed estetica della scuola pianistica di Vincenzo Vitale si attua con la trasmissione dal maestro al discepolo di un determinato corredo di risorse tecniche che non vanno disgiunte dall'elemento interpretativo.

Il corso è rivolto ad ogni allievo che, arrivato ad un punto così avanzato del proprio cammino sulla via dell'arte - il Diploma - ritiene che non sia strano o superfluo riprendere, rielaborare, approfondire un aspetto fondamentale del pianoforte: la tecnica.

Le regole elementari della tecnica pianistica che molti avranno dimenticato o vanno praticando meccanicamente, possono diventare un terreno fertile di riflessione e sostegno di esecuzioni artistiche. C'è un'altra naturale osservazione: il pianista non deve essere una macchina ma un artista. Perciò, partendo dagli studi considerati didattici approdando agli studi cosiddetti da concerto, non si trascureranno gli aspetti legati al suono, al fraseggio, alla dinamica nel rispetto del testo e delle indicazioni volute dall'autore.

Programma di studio del I anno

La tecnica

Il rilassamento del braccio, la caduta, le articolazioni dei tendini estensori e flessori con gli esercizi delle quattro dita e delle cinque dita. Gli esercizi cromatici. I trilli. Le scale. Gli arpeggi. Gli accordi. Le note tenute. La sospensione dell'avambraccio per la velocità.

Studi didattici e da concerto

F. Chopin	12 Studi op. 10 12 Studi op. 25 3 Studi op. postuma
M. Clementi	Gradus ad Parnassum
J.B. Cramer	60 Studi
C. Czerny	L'arte di rendere agili le dita. 50 Studi brillanti per pf op. 740
J.C. Kessler	Studi op. 20
F. Liszt	Studi op. 1
F. Mendelssohn	Preludi op. 104, Part. I Tre Studi op. 104, Part. II
I. Moscheles,	Studi op. 70
M. Moszkowski	15 Studi virtuosistici Per Aspera op. 72
S. Thalberg	Studi op. 26

Esame I anno

Esecuzione di quattro studi concordati con il docente tra quelli proposti nella prima annualità.

Programma di studio del I anno

La tecnica

Il doppio meccanismo in posizione fissa per moto retto e contrario. Le scale per doppie terze e per doppie seste. Le ottave. Le ottave spezzate. Le note ribattute.

Studi didattici e da concerto

F. Chopin	12 Studi op. 10 12 Studi op. 25
M. Clementi	Gradus ad Parnassum
J.B. Cramer	60 Studi
C. Czerny	L'arte di rendere agili le dita. 50 Studi brillanti per pf op. 740

F. Liszt	3 Studi da concerto 12 Studi trascendentali Studi da Paganini
S. Rachmaninov	Etudes-tableaux op. 33 e 39
R. Schumann	Studi sui Capricci di Paganini op. 3 Sei Studi da concerto sui Capricci di Paganini op. 10
C. Debussy	12 Études
A. N. Skrjabin	12 Studi op. 8 8 Studi op. 42

Esame II anno

Esecuzione di quattro studi concordati con il docente tra quelli proposti nella seconda annualità.

6. NOVECENTOMUSICHE

Codice: **CE06**

Docente: **FLAVIO MANGANARO**

Il corso è dedicato alla musica del Novecento. Ed alla sua varietà di generi, stili, modi e matrici culturali che incrociano così freneticamente, spesso in un rapporto di complicità artistica e sinestetica con altri linguaggi espressivi, le complesse vicende del Secolo breve.

In particolare è incentrato sul rapporto di continuità tra la musica della prima parte del XX secolo (il cosiddetto Novecento storico) e le sue radici culturali, saldamente ancorate alla grande tradizione occidentale. Una cultura intessuta di mille frenetiche trasformazioni che elabora un consapevole rapporto con la storia e che si affaccia poi sulla seconda metà del secolo giungendo gravida di passato ai linguaggi, così compositi e contaminati dei giorni nostri.

Per anni questo rapporto di continuità è stato di fatto interrotto da una pratica musicale che privilegiando un repertorio tradizionale (vedi i programmi del Conservatorio), sostanzialmente ottocentesco, o toccando solo in occasioni da specialisti la musica contemporanea creava un vuoto storico e culturale, un anello mancante della catena evolutiva dei linguaggi musicali che inghiottiva ogni prerequisito linguistico, ogni convenzione lessicale e formale e costituisce il problema principale per la comprensione (e dunque la fruizione) dei molteplici linguaggi della musica dei giorni nostri.

Lo studio e la frequentazione di questo repertorio dunque presentano una grande quantità di problemi da risolvere, di confronti, riflessioni, persino di enigmi da sciogliere. E questo tentativo di comprendere valori e significati, questa ricerca curiosa ed appassionata non solo rispondono ad una necessità reale della vita musicale, ma da un punto di vista occupazionale vanno a precisare il profilo di una competenza professionale, adeguata e in linea con gli standard europei, che va ad occupare nel mercato del lavoro una nicchia sicuramente meno saturata.

Programmi di studio e repertorio

Il Corso è costituito da una parte generale e da una parte monografica. In questo primo anno la parte monografica si terrà durante la prima annualità e sarà dedicata al Mikrokosmos di Bartok (vedi punto 4).

A titolo puramente esemplificativo si elenca una serie di opere possibili oggetti di studio nelle due annualità:

Albeniz	Iberia
Bartok	Mikrokosmos (6 volumi), Suite op.14, Sonata, Improvvvisazioni op. 20, All'aria aperta, Studi, Bagatelle op. 6
Barber	Sonata op. 26, Excursions op. 20, Souvenirs op. 28
Berg	Sonata op. 1
Berio	Sequenza, 6 Encores, Petite Suite, Cinque Variazioni
Boulez	Sonate nn. 1 e 2
Busoni	Elegien, Fantasia contrappuntistica, Sonatina seconda, Sonatina super Carmen, Variazioni su un tema di Chopin, Toccata
Cage	Bacchanale, Sonatas and Interludes
Carter	Night Fantasies, Sonata

Casella	Studi op. 70, Alla manière de...(prima serie, seconda serie con Ravel), A notte alta, Toccata
Cowell	Aeolian Harp
Dallapiccola	Quaderno musicale di Annalibera, Sonatina canonica
Debussy	Images (1 ^a serie, 2 ^a serie), Estampes, Studi, Pour le piano, Preludi (Libro primo, Libro secondo), Estampes, Children's corner, L'isle joyeuse, Suite bergamasque
De Falla	Fantasia baetica
Dutilleux	Sonata
Fauré	Improvvisi, Barcarole, Notturmi
Ginastera	Sonata op. 22, 12 Preludi americani
Granados	Goyescas
Ives	Sonata n. 1, Sonata n. 2 (Concorde-Sonata), Three Pages Sonata
Hindemith	Sonate, Suite 1925, Ludus tonalis
Janacek	Sonata Nella strada, Nella nebbia, Su un sentiero di rovi
Jolivet	Mana
Ligeti	Studi (Libro I e II), Musica ricercata
Messiaen	Vingts regards sur l'Enfants Jésus, Catalogo degli uccelli, 8 Preludi
Milhaud	Saudades do Brazil. Suite de danses
Petrassi	Invenzioni, Toccata
Poulenc	15 Improvvisazioni
Prokofiev	Sonate, Sarcasmi op. 17, Visioni fuggitive op. 22, Toccata (1912) op. 11, 4 Studi op. 2, Toccata
Rachmaninoff	Sonate nn. 1 e 2, Etudes-Tableaux op. 33, op. 39, Preludi op. 23 e 32, Variazioni su un tema di Chopin op. 22, Variazioni su un tema di Corelli
Ravel	Valses nobles et sentimentales, Le tombeau de Couperin, Miroirs, Gaspard de la nuit, La valse (trascrizione per pf. dell'autore), Sonatina
Reger	Variazioni e fuga su un tema di Bach op. 81, Variazioni e fuga su un tema di Telemann op. 134
Respighi	Sonata in fa minore
Rota	Variazioni su BACH
Satie	Gymnopedies, Gnossiennes, Ogives, Sarabandes, Sonatina burocratica
Schoenberg	3 Klavierstücke op. 11, 6 Kleine Klavierstücke op. 19, 5 Klavierstücke op. 23, Suite op. 25, Klavierstücke op. 33a, Klavierstücke op. 33b
Sciarrino	Sonate, Etude de concert, ...de la nuit, Anamorfosi
Skrjabin	Sonate, Vers la flamme. Poema op. 72, Studi, Preludi
Shostakovich	Sonate, Preludi e fughe op. 87 (1950/51)
Szymanowski	9 Preludi op. 1, Metopes, Masques
Stockhausen	Klavierstücke
Stravinsky	Sonata, Serenata in la, 3 Movimenti da Petrouchka, 4 Studi op. 7, Piano-Rag-music, Circus-polka, Ragtime (trascrizione dell'autore), Tango
Villa-Lobos	Suite floral, Rudepoema, A Prole do bebe. Suite n. 1 e 2
Webern	Variazioni op. 27

Repertorio per pianoforte e orchestra (o gruppi orchestrali)

Bartok	Concerti nn. 1 e 2 e 3
Dallapiccola	Piccolo Concerto per Muriel Couvreur
De Falla	Noches en los jardines d'España
Fauré	Fantasia op. 111
Gershwin	Concerto in fa, Rhapsody in Blue
Hindemith	Kammermusik nn. 1 e 2
Janacek	Capriccio (per la mano sinistra)
Kaciatursjan	Concerto
Poulenc	Concerto
Prokofiev	Concerti op. 10, 15, op. 23, op. 32, op. 55

Rachmaninoff	Concerti op. 1, op. 18, op. 30, op. 40
Ravel	Concerto in sol, Concerto per la mano sinistra
Skrjabin	Concerto op. 20, Prometeo op. 60
Schoenberg	Concerto op. 42
Shostakovich	Concerti nn. 1 e 2
Stravinsky	Concerto per pf. e fiati, Capriccio, Mouvements

Esame I anno

1. Esecuzione di un programma della durata di circa 30 minuti.

Il programma, concordato con il docente, potrà essere dedicato, secondo interni criteri di coerenza stilistica, cronologica o monografica, ad un tema specifico, ad un autore, ad un periodo o area stilistica. In questo senso potrà contenere opere della musica del passato cui gli autori e le correnti del XX secolo rappresentate fanno esplicito riferimento e sarà espressione di un lavoro di ricerca e di studio che esplora percorsi analitico-interpretativi non ordinari.

2. Esecuzione di un Concerto o un brano della letteratura per pianoforte solista e formazioni orchestrali del Novecento.

Lo studente potrà svolgere parte del programma d'esame (il punto 1 o il punto 2), della I annualità scegliendo di sostenere la verifica finale relativa al Corso monografico sul Mikrokosmos di Bartok (vedi) (o ad uno degli altri corsi monografici o tematici proposti dall'Istituto).

Esame II anno

1. Esecuzione di un programma da concerto della durata di circa 45 minuti.

Il programma, concordato con il docente, potrà essere dedicato, secondo interni criteri di coerenza stilistica, cronologica o monografica, ad un tema specifico, ad un autore, ad un periodo o area stilistica. In questo senso potrà contenere opere della musica del passato cui gli autori e le correnti del XX secolo rappresentate fanno esplicito riferimento e sarà espressione di un lavoro di ricerca e di studio che esplora percorsi analitico-interpretativi non ordinari.

2. Presentazione e discussione di un lavoro scritto di ricerca su argomenti e temi relativi ai programmi presentati.

N.B.

Per sostenere l'esame finale relativo alla seconda annualità l'allievo dovrà aver sostenuto e superato l'esame finale della prima annualità.

Corso monografico

IL MIKROKOSMOS DI BELA BARTOK: LE RAGIONI DELL'INTERPRETE

Mikrokosmos, come suggerisce il titolo, è un insieme organico di molte cose: un'opera di geniale vocazione al nuovo, manuale di composizione ed enciclopedia della musica moderna edita per la contemporanea, un progetto educativo coerente e calibrato, la summa delle conquiste stilistiche e dunque pedagogiche, nel senso più profondo del termine, bartokiane.

Bartok fece confluire la summa delle sue esperienze di ricercatore e di creatore, celebrando, in questi splendidi aforismi musicali, la liberazione della musica da schemi e convenzioni armoniche, con il ricorso ad antichi modi e a scale non meno antiche: un mondo di suoni nuovi, e un trionfo scandito da melodie e ritmi travolgenti (Erasmus Valente)

Il suo destino non si ferma peraltro ai confini di uno svezzamento scolastico che maschera banalità con innocenza, ma perviene per inarrestabile progressione di densità e complessità ai vertici del virtuosismo pianistico, riconquistato come inedita forza musicale.

Vi è sottesa una vera filosofia della Musica e del suo ruolo nell'educazione morale e civile dell'uomo. Una idea della musica che è strumento d'elezione per una consapevolezza profonda del vivere e del pensare, con radici profonde nella storia dell'uomo e delle sue esperienze.

Attraverso l'immediata responsabilità delle scelte e una sequenza empirica ed irresistibile fatta di fantasia, immaginazione, ispirazione, tecnica, comprensione analitica e astrazione (in una parola interpretazione) Bartok predispone un percorso iniziatico che pone neumanisticamente l'uomo al centro del cosmo.

Programma di studio

Bartok, Mikrokosmos, 6 volumi.

Lo studio sull'opera sarà introdotto da una o più lezioni di carattere teorico.

Programma d'esame

(per gli allievi che decidano di includerlo nell'esame finale della prima annualità):

1. Esecuzione di una serie di pezzi di cui almeno 6 dal IV volume, 6 dal V volume e 6 dal VI volume;
2. Colloquio sui temi e gli argomenti del corso.

7. LA FIGURA DI OLIVIER MESSIAEN NELLA MUSICA CONTEMPORANEA FRANCESE

Codice: **CE07**

Docente: **PAOLA MONTEMURRO**

Finalità

Il corso mira a mettere in luce una delle personalità più eclettiche e straordinarie del panorama musicale della musica contemporanea: Olivier MESSIAEN.

Il suo pensiero e la sua opera saranno attentamente esaminate e collocate in relazione alla nascita e all'evoluzione della musica francese da DEBUSSY ai nostri giorni.

Parte Generale

Il corso esporrà in che modo è nato il pensiero musicale moderno in Francia, esaminando alcune figure di compositori particolarmente significative come C. Debussy, M. Ravel, E. Satie, E. Varese.

In seguito il corso mostrerà come si è evoluto il pensiero musicale del '900 francese esaminando il Gruppo dei Sei, il Gruppo della Jeune France, P. Schaeffer, P. Boulez, P. Henry, A. Boucourechliev.

Parte Monografica

Il corso approfondirà la figura e la produzione pianistica di O. Messiaen esaminando sia la sua opera teorica *Tecnica del mio linguaggio musicale*, sia alcune sue composizioni pianistiche *Vingt regards sur l'Enfant Jesus*, *Quatre etudes de rythme*, *Catalogue d'oiseaux*.

Esame I anno

1. colloquio sul periodo storico preso in esame dalla sua nascita al 1950 e sulle sue maggiori personalità;
2. esecuzione dei *Quatre etudes de rythme*: n.1, o n.2;
3. esecuzione di un estratto dei *Vingt regards sur l'Enfant Jesus* da concordare con il docente.

Esame II anno

1. colloquio sul periodo storico preso in esame dal 1950 ai nostri giorni;
2. esecuzione dei *Quatre etudes de rythme*: n.3, o n.4;
3. esecuzione di un estratto del *Catalogue d'oiseaux* da concordare con il docente.

Bibliografia Consigliata

- G. SALVETTI: La nascita del '900, Torino, E.D.T.,1991.
- A. LANZA: Il secondo 900, Torino, E.D.T., 1991.
- S. GUT: Storia della musica: il mondo contemporaneo, Roma, LUCARINI, 1985.
- Th. W. ADORNO: Filosofia della musica moderna, Torino, EINAUDI,1959.
- E. LOCKSPEISER: Debussy, RUSCONI, Milano, 1983.
- V. JANKELEVITCH: Ravel, MONDADORI, Milano,1962.
- A. REY: Satie, SEGHERS, Paris, 1974.
- J. ROY: D. Milhaud, SEGHERS, Paris, 1968.
- J. ROY: F. Poulenc, SEGHERS, Paris, 1964.
- S. GUT: Le groupe Jeune France, CHAMPION, Parigi,1977.
- M. REVERDY: L'ouvre pour piano d'O.M., Parigi, LEDUC,1978.
- C. MARINELLI: Lettura di M., in Quaderni della RaM, n.5, 1972.
- L. PINZAUTI: A colloquio con M., in NRMI,1971.
- O. MESSIAEN: Tecnica del mio linguaggio, Parigi, LEDUC,1944.